



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

Sede via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel. 02 688 4122	
Istituto Professionale	
Servizi culturali e dello spettacolo - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica -	
Istruzione e formazione professionale (I.e.F.P.) Operatore Elettrico / Operatore Meccanico	Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica
Sede via Oderzo, 3 - 20148 -Milano - tel. 02 36596601	
Istituto Professionale	
Industria e Artigianato per il Made in Italy - Servizi Commerciali Web Community	

DOCUMENTO DI CLASSE

redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Classe 5[^] sezione G
Anno Scolastico 2022/23



SOMMARIO

CENNI SULL'ISTITUTO.....	3
I NUOVI PROFESSIONALI.....	4
INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO	5
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE.....	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO.....	8
QUADRO ORARIO TRIENNIO	9
OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI.....	9
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	10
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	10
PROFILO DELLA CLASSE	10
SITUAZIONE DI PARTENZA	11
RISPOSTA DELLA CLASSE	11
INTERVENTI DI RECUPERO	11
RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE	12
UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO	13
ATTIVITA' INTEGRATIVE	14
EDUCAZIONE CIVICA	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	16
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	17
NOTA FINALE	17
ALLEGATI	17

CENNI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "**Marelli-Dudovich**" si articola in **due sedi**.

Quella principale di **via Livigno 11 (Municipio 8)**, dove sono presenti gli uffici di segreteria, collocata nel quartiere Dergano, antico Comune agricolo inglobato nella città di Milano in epoca napoleonica. Confina anche con il quartiere di Bovisa, importante centro industriale sin dal primo Novecento. La sede di via Livigno interagisce con un contesto sociale e culturale diversificato e prevalentemente multietnico: in base all'Atlante Socio Economico 2018 (Ricerca finanziata da Fondazione Cariplo e realizzata dal Centro Studi PIM), risulta che nei quartieri di Bovisa e Dergano, la quota di stranieri supera il 30%. Si tratta di una realtà complessa, caratterizzata da un lato da quartieri economicamente e socialmente svantaggiati, dall'altro dalla presenza di alcune istituzioni culturali di grande valore, come ad esempio il Politecnico di Milano (zona Bovisa), e da una realtà produttiva che attrae una significativa rete di professionisti.

Quella di **via Oderzo 3 (Municipio 9)** si trova in QT8, quartiere residenziale d'avanguardia con vocazione verde, ideato da Bottoni dopo il 1947, e attualmente oggetto di un progetto di riqualificazione che prevede la trasformazione dell'ex mercato comunale coperto nella sede del CASVA (Centro Alti Studi per le Arti Visive), che trasformerà l'edificio in un centro di rilevanza europea per lo studio dell'architettura, dell'arte e del design del Novecento.

La popolazione studentesca dell'Istituto è costituita da un'elevata percentuale di studenti di cittadinanza non italiana riconducibili a circa trenta nazionalità differenti. È molto elevata anche la percentuale di studenti con bisogni educativi speciali. La presenza di un numero così elevato di studenti stranieri e con BES garantisce alle classi, grazie al sostegno degli insegnanti, un elevato dinamismo, una grande apertura al confronto culturale e una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale. Infatti l'attenzione all'utenza, con caratteristiche e bisogni formativi ed educativi spesso molto differenti, è sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente.

I NUOVI PROFESSIONALI

Il D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è **organizzato per unità di apprendimento (UdA)**.

Dal punto di vista del docente, le UdA si possono intendere:

- a) come un "pacchetto didattico" frutto di una segmentazione ragionata di **determinati contenuti di insegnamento** (*learning object*) in cui è articolabile il curricolo dello studente; tale impostazione è quella più vicina alla didattica "modulare";
- b) come un **micro-percorso pluridisciplinare** finalizzato a perseguire **determinati risultati di apprendimento** (*learning outcome*), organizzabile per "assi culturali" oppure per "competenze" (più o meno collegate a "compiti di realtà" o all'"agire in situazione"); questa impostazione richiede generalmente una progettazione strutturata e trasversale ai vari insegnamenti (per consiglio di classe, dipartimenti,...);
- c) come **un insieme integrato di processi di apprendimento** attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità; questa impostazione è molto orientata a farsi carico e gestire le progressioni degli studenti (che avvengono sia sul piano cognitivo che su quello non cognitivo) e richiede una progettazione su base personalizzata.

Dal punto di vista dello studente la finalità principale dell'UdA è centrata sull'acquisizione di competenze: che diventano il principio d'organizzazione del curricolo, incardinandolo su un paradigma di apprendimento "autentico e significativo", in grado di diventare via via patrimonio personale dello studente, attraverso un progressivo innalzamento del livello di padronanza delle competenze-obiettivo previste dal PECuP, anche in vista di una loro spendibilità in una pluralità di ambienti di vita e di lavoro.

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio, ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro. La classificazione delle attività economiche ATECO (Attività ECO-nomiche) è caratterizzata da una combinazione alfanumerica adottata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per le rilevazioni nazionali di carattere economico, utilizzata per fini statistici, fiscali e contributivi, in un processo di semplificazione delle informazioni gestite in modo coordinato dalle pubbliche amministrazioni.

INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO

ISTITUTO PRINCIPALE

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	MIIS074005
Indirizzo	Via Livigno 11 - 20158 – Milano
Telefono	02 6884 122
Email	miis074005@istruzione.it
Pec	miis074005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marellidudovich.edu.it

Istituto Professionale - Indirizzi presenti

- **Manutenzione e Assistenza Tecnica (codice ATECO C.33 Riparazione manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature e F.43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri o lavori di costruzione e installazione) - settore economico-professionale: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica;**
- **Servizi culturali e dello spettacolo (codice ATECO J.59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore e J.60 Attività di programmazione e trasmissione);**
- **Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico (codice ATECO 32.50.20 - Fabbricazione di protesi dentarie - inclusa riparazione).**

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzi presenti:

- **Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica**

Istruzione e Formazione Professionale - Indirizzi presenti:

- **Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario;**
- **Operatore Meccanico - Montaggio componenti meccanici.**

PLESSO

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	MIIS074005
Indirizzo	Via Oderzo 3 - 20148 - Milano
Telefono	02 3659 6601
Email	miis074005@istruzione.it
Pec	miis074005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marellidudovich.edu.it

Istituto Professionale - Indirizzi presenti

- **Industria e artigianato per il Made in Italy (codice ATECO C.14 Confezione di articoli di abbigliamento) - settore economico-professionale: Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda;**
- **Servizi commerciali declinazione Web Community (codice ATECO N - 82.99.99 altri servizi di supporto alle imprese NCA (Non Codificato Altrove).**

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I percorsi formativi degli Istituti Professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e professionale che si riassume nel Profilo educativo, culturale e professionale (PeCUP) riportato nell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017. I risultati di apprendimento sono distinti in due diverse aree, quella **generale** comune a tutti gli indirizzi e quella d'**indirizzo**.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE

I risultati di apprendimento dell'Area generale, declinati in termini di competenze, discendono dalle "competenze di riferimento" riportate nell'Allegato 1 del Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, Decreto 24/5/2018, n. 92, e sono i seguenti.

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO

I risultati di apprendimento dell'Area d'indirizzo, declinati in termini di competenze, riportate nell'Allegato 2 del Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, Decreto 24/5/2018, n. 92, prevedono quanto segue.

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, anche i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinta dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico:

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

C - 14.1 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO.

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore economico-professionale:

TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)						
ASSI CULTURALI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	3 anno	4 anno	5 anno		
Asse dei linguaggi	Lingua e lettere italiane	4	4	4		
	Lingua inglese	2	2	2		
Asse storico sociale	Storia	2	2	2		
Asse matematico	Matematica	3	3	3		
	Scienze motorie e sportive	2	2	2		
	Religione o attività alternative	1	1	1		
Totale ore Area Generale		14	14	14		
Area di indirizzo (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)						
ASSI CULTURALI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	3 anno	4 anno	5 anno		
Asse scientifico tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	6	6	6		
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	5	4*	4	4*	4
	Progettazione e produzione	6	5*	5	5*	5
	Tecniche di distribuzione e marketing			2		2
	Storia delle arti applicate	1		1		1
Totale ore Area di indirizzo		18	18	18		
di cui in presenza			9		9	

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi educativi trasversali, che riguardano tutte le discipline, sono funzionali al conseguimento delle finalità dell'Istituto e possono essere così sintetizzati:

- accettazione e rispetto delle regole di convivenza;
- rispetto delle persone e delle loro idee, delle cose proprie ed altrui, del patrimonio comune e dell'ambiente;
- accettazione e rispetto delle diversità culturali, nazionali, etniche e delle diverse scelte religiose e sessuali;
- rispetto delle diversità derivanti dallo svantaggio;
- acquisizione della capacità di riconoscere le proprie potenzialità attraverso l'impegno personale;
- acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro;
- acquisizione di capacità di giudizio critico;
- comprensione e accettazione delle conseguenze del proprio comportamento per il raggiungimento della piena maturità;
- accettazione della valutazione come occasione di crescita e di miglioramento.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe ha effettuato la valutazione degli apprendimenti utilizzando i criteri di attribuzione dei voti, i criteri di valutazione in caso di didattica a distanza, i criteri di valutazione delle competenze di educazione civica e i criteri di attribuzione del voto di comportamento, presenti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), pubblicato nel [sito dell'Istituto](#).

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materia/Docente	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e lettere italiane	Bandini	Bandini	Passaniti
Lingua inglese	Tamagnini	Tamagnini	Tamagnini
Storia	Bandini	Bandini	Passaniti
Matematica	Boz	Boz	Boz
Scienze motorie e sportive	Santone	Santone	Mandolini
Religione Cattolica	Bersani	Bersani	Bersani
Attività alternative alla RC	Sicari	Spanò	Schettino
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Carvelli	Carvelli	Costantino
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Stanovska	Stanovska	Stanovska
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (compresenza)	Carvelli	Carvelli	Sirianni
Progettazione e produzione Storia delle arti applicate	Anfossi	Anfossi	Milasi
Progettazione e produzione Storia delle arti applicate(Compresenza)	Russo	Crapanzano	Sirianni
Tecniche di distribuzione e marketing	/	Longobardi	De Rosa/Mascia
Sostegno	Franchina	Politi	Zoppelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunne, di cui una con disabilità, quattro con DSA e una con BES non certificato. Una studentessa ha smesso di frequentare dal giorno 20 marzo 2023. La classe ha avuto una composizione relativamente stabile nel corso del biennio per poi subire un cambiamento al terzo e quarto anno con l'inserimento di nuove alunne, che ha inciso sul suo profilo didattico e disciplinare. Questo nuovo assetto ha modificato gli equilibri acquisiti durante il biennio, polarizzando la classe in gruppi con differente predisposizione. Uno collaborativo, impegnato,

capace di rispettare gli impegni e disponibile, composto per la maggior parte di alunne volenterose e disposte a migliorare le proprie competenze; l'altro, poco incline a recepire le indicazioni e gli interventi degli insegnanti e in alcuni casi refrattario al regolamento scolastico.

Non sono mancate dal punto di vista didattico le carenze e i recuperi e dal punto di vista disciplinare, gli ammonimenti, le note e in alcuni casi anche le sospensioni per episodi gravi.

È questo il profilo con cui la classe si è presentata all'inizio del quinto anno e con il quale il Consiglio di classe si è confrontato durante i due quadrimestri. Ciò nonostante, sin dalle prime settimane la classe ha mostrato un clima poco partecipativo. Solo una minoranza delle alunne si è impegnata nel recupero delle lacune pregresse, evidenti soprattutto nella lingua inglese, matematica e nella produzione scritta in lingua italiana, peggiorate soprattutto durante gli anni di didattica a distanza. Durante l'anno il clima della classe ha conosciuto un calo all'insegna delle stesse fragilità che avevano già contraddistinto l'andamento degli anni precedenti.

SITUAZIONE DI PARTENZA

Il profilo didattico dell'intera classe, all'inizio dell'anno, era in linea con quello degli anni precedenti, ovvero diviso in gruppi differenti per maturità, collaborazione e impegno propositivo. Evidenti, tra i due gruppi, le differenze in termini di competenze e di adeguatezza al metodo di studio previsto.

RISPOSTA DELLA CLASSE

Alla fine del primo quadrimestre si potevano rintracciare sul quadro dei voti e sul tabellone delle assenze, le stesse caratteristiche degli anni precedenti. Ciò, malgrado gli interventi messi in atto sin dalle prime settimane dell'anno scolastico dai docenti del Consiglio di classe. Rimangono, a oggi, punti di debolezza difficilmente recuperabili, perché conseguenze pregresse della qualità del lavoro e dell'impegno profuso. Infatti, rispetto agli obiettivi concordati dal Consiglio di Classe, perseguiti da ogni insegnante all'interno della propria disciplina, si può affermare che solo una parte della classe ha risposto in maniera positiva ed esaustiva alle aspettative date, raggiungendo buoni livelli complessivi. Tuttavia, ad esclusione di pochissimi casi, complessivamente sia il quadro dei voti, che il profilo disciplinare della classe, sono migliorati. Inoltre, è da registrare l'atteggiamento propositivo di alcune alunne, cresciuto costantemente durante l'anno, tanto da raggiungere un profilo didattico eccellente. Per quanto riguarda la programmazione, si può affermare che nella gran parte dei casi è in linea con il percorso previsto.

Al termine dell'anno scolastico la classe si presenta quindi in condizioni migliorate e in alcuni casi distanti da quelle di partenza, con una preparazione e con competenze complessivamente soddisfacenti, ad esclusione di pochissimi casi con una preparazione che si presenta stentatamente sufficiente.

INTERVENTI DI RECUPERO

All'inizio dell'anno scolastico si è dedicato un breve periodo di tempo al recupero e potenziamento delle competenze. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono stati attivati i seguenti interventi:

- Recupero in itinere, con ripetizione degli argomenti già trattati ed esercitazioni;
- sollecitazioni costanti allo studio individuale.

RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE

I rapporti tra docenti e studenti sono stati abbastanza collaborativi; solo in alcuni casi parte degli studenti ha mostrato un comportamento poco collaborativo e restio nei confronti delle indicazioni fornite dai docenti e ha messo in atto in alcune occasioni la pratica dell'assenza strategica per procrastinare le consegne o le interrogazioni.

I rapporti con i genitori sono stati sempre aperti e cordiali, anche se poco frequenti durante gli anni scolastici. I genitori hanno partecipato in pochi alle riunioni dei consigli di classe aperti. Il più delle volte sono stati i docenti a sollecitare la interlocuzione con le famiglie. Alcuni genitori degli studenti con BES hanno prestato attenzione affinché i dispositivi e le modalità concordate nei PDP e PEI venissero attuate.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO

Nella programmazione annuale didattica educativa il Consiglio di classe ha previsto lo svolgimento delle seguenti Unità di apprendimento interdisciplinari

1. TITOLO		Fancy dress	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Realizzazione abiti da sera con collegamenti con la storia del costume del '900	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
TAMPP	Stanovska		
Progettazione e produzione-Storia delle arti applicate	Milasi		
LTE	Costantino		
Lingua inglese	Tamagnini		

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 74 e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. Sono state svolte lezioni frontali e lezioni attraverso l'uso di dispositivi digitali; i prodotti, manufatti, progetti, realizzati sono: testi, ricerche, relazioni, presentazioni multimediali, abito confezionato e progettato.

1. TITOLO		Il lavoro tra '800 e '900	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Cambiamenti economico- sociali tra 800 e 900	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Passaniti	Prog. e prod.- Storia delle arti applicate	Milasi
Storia	Passaniti		
Lingua inglese	Tamagnini		
LTE	Costantino		

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 98 e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. Sono state svolte lezioni frontali e lezioni attraverso l'uso di dispositivi digitali; i prodotti, manufatti, progetti, realizzati sono: testi, ricerche, relazioni, presentazioni multimediali, linea del tempo.

1. TITOLO		Agenda 2030: Tessuti e filiera innovativa	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Produzione sostenibile nella moda	

2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Prog. e prod.- Storia delle arti applicate	Milasi		
Lingua inglese	Tamagnini		
LTE	Costantino		

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 57 e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. Sono state svolte lezioni frontali e lezioni attraverso l'uso di dispositivi digitali; i prodotti, manufatti, progetti, realizzati sono: testi, ricerche, relazioni, presentazioni multimediali, stampa tessuto, etichetta capo ecologica.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto le seguenti attività integrative:

Periodo	Attività
10/11/2022	Visita al Museo della seta di Como e al setificio
17/11/2022	Incontro online con l'ex magistrato Pietro Grasso sul tema "Lotta alla mafia"
25/11/2022	One Ocean Summit
15/12/2022	Orientamento in uscita. Campus a Malpensa Fiere
22/12/2022	Educazione alla sessualità consapevole e alla contraccezione
18 e 20 /01/2023	Corso sulla sicurezza
09/02/2023	Incontro referente Afol in Aula magna
06/03/2023	Presentazione dei corsi dell'istituto di moda e design Raffles
08/03/2023	Presentazione ITS Cosmo
16/03/2023	Incontro con istituto Secoli
23/03/2023	Incontro con Tecnofashion group
30/03/2023	Incontro con la magistrata dott.ssa Bordieri sui temi riguardanti la giustizia e i reati commessi dai minori
26/04/2023	Uscita didattica alla cittadella della seta a Cernobbio
27/04/2023	Workshop "Linea pelle"

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n° 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha adottato Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica e, in ottemperanza a tale decreto, nell'AS 2022/23 sono state svolte le seguenti attività.

CONTENUTI	DISCIPLINA	ORE
I valori fondanti della convivenza civile alla luce della Costituzione. Le Istituzioni italiane e internazionali Legalità e lotta alla mafia	IRC DISCIPLINE D'INDIRIZZO ITALIANO	4
	IRC DISCIPLINE DI INDIRIZZO	2
Il tema della responsabilità L'Agenda 2030	IRC	3
	INGLESE	3
	DISCIPLINE DI INDIRIZZO	15
Educazione alla solidarietà e al dibattito rispettoso in modo da accogliere punti di vista differenti e sviluppare capacità di comprensione della realtà sociale, scientifica, artistica e culturale.	ITALIANO IRC	7
Creazione di contenuti digitali.	ITALIANO	3
	TOTALE	37

Argomenti trattati

1. La questione ambientale, i movimenti ecologisti e la tutela dell'ambiente: One ocean summit, goal 14 agenda 2030.
2. Sostenibilità ambientale e materiali ecosostenibili: sustainable commerce, tessuti ecologici, filiera tessile consapevole, filiera produttiva, marchi di qualità, uso innovativo di materiali tradizionali, visione video sulla ecosostenibilità, scheda tessuti, etichetta ecologica.
3. Legalità e lotta alla mafia: incontro in videoconferenza con l'ex magistrato Pietro Grasso, incontro con la magistrata dott.ssa Bordieri sui temi riguardanti la giustizia e i reati commessi dai minori.
4. Educazione alla solidarietà e al dibattito rispettoso: giornata della memoria, visione del film "The help", riflessioni sulle elezioni, visione del film "Perfetti sconosciuti".
5. Il tema della responsabilità: progetto sessualità e contraccezione, qualità e sicurezza nel reparto confezione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'orientamento alla cultura del lavoro è uno degli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto, si tratta di adottare metodologie didattiche che favoriscano la conoscenza del sé per tutto il quinquennio e più in particolare una pratica formativa e informativa volta alla continuità con la scuola da un lato e con il mondo del lavoro dall'altro. In questo quadro si collocano quindi le attività svolte dagli studenti nell'ambito dei Alternanza Scuola - Lavoro, ora denominati **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (di seguito **PCTO**).

Nell'attività di PCTO ogni studente è stato affidato a un docente tutor e a un tutor aziendale, che insieme hanno elaborato uno specifico progetto formativo e seguito l'alunno dall'inizio alla fine del percorso, redigendo anche dei documenti di analisi e valutazione alla fine dello stesso.

Il fine principale dei PCTO è stato quello di introdurre gli studenti in contesti diversi da quello scolastico, farli agire al loro interno e far loro verificare "sul campo" i saperi acquisiti, sviluppando anche le competenze (professionali e anche di ordine relazionale, comunicativo, comportamentale, ecc.), che hanno in parte acquisito durante le attività scolastiche, di cui però non sono ancora del tutto consapevoli.

Le azioni svolte sono state le seguenti:

- formare gli studenti sulla sicurezza;
- stabilire convenzioni e protocolli d'intesa con aziende appartenenti ai settori propri di appartenenza;
- coinvolgere i Consigli di Classe, soprattutto nell'esplicitazione, insieme alla azienda, delle competenze da sviluppare;
- coinvolgere le famiglie attraverso gli organi di rappresentanza, perché la nuova dimensione sia compresa, condivisa e sostenuta;
- formare sul campo i docenti-tutor.

Alla fine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- orientamento degli studenti alla cultura del lavoro e alla cultura d'impresa;
- sviluppo, descrizione e valutazione di nuove competenze metodologiche e di una nuova cultura del fare scuola (alternanza come finalità dell'attività didattica e verifica delle competenze apprese) da parte dei docenti e dei dipartimenti disciplinari.

L'attività di PCTO è stata fortemente frenata dalla pandemia, infatti, durante l'anno scolastico 2020/21 le alunne hanno svolto dal 16/12/20 al 17/12/2020 un breve periodo di tirocinio della durata di 8 ore in videoconferenza, presso **Ja Italia**, un'organizzazione che si occupa di diffondere nelle scuole iniziative didattiche per orientare i giovani nelle loro scelte future.

Durante l'anno scolastico 2021/22 sono ripresi i tirocini presso le aziende del settore tessile, dell'abbigliamento e sartoriale. Le alunne hanno svolto dei periodi di stage dal 18/10/2021 al 12/11/2021.

Nell'anno scolastico 2022/23 le alunne hanno svolto lo stage dal 03/10/2022 al 22/10/22.

Le aziende ospitanti sono state quelle del settore dell'abbigliamento, del tessile e sartoriale. L'esperienza del PCTO è stata stimolante e ha dato alle studentesse la possibilità di interfacciarsi con il mondo del lavoro, contribuendo alla crescita umana e professionale. Due

studentesse provenienti da corsi leFP e arrivate quest'anno a seguito di accertamento crediti, non hanno svolto l'attività di PCTO avendo già superato il monte ore previsto nella scuola di provenienza.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe, per accompagnare opportunamente le studentesse e gli studenti della **classe** alle prove dell'esame di Stato nel corso dell'anno scolastico ha effettuato alcune simulazioni brevi della prima e seconda prova nelle seguenti date:

simulazione seconda prova

3/11/22 Dior. Abito clessidra (4 ore)

24/11/22 Doucet. Il tailleur (4 ore)

03/04/23 Camicia 1960 tessuto stampato digitale filiera innovativa (4 ore)

13/04/23 Cinema muto e moda, abito da sera (4 ore)

04/05/23 FANCY dress definitivo e scheda sartoriale (6 ore)

Inoltre il Consiglio di Classe ha programmato le **simulazione della prima e della seconda prova scritta e una del colloquio** nelle seguenti date:

- Prima prova il 23 maggio 2023;
- Seconda prova il 22 maggio 2023;
- Colloquio il 25 maggio 2023.

Tali simulazioni, comprensive delle griglie di valutazione adottate, saranno successivamente allegate al presente documento.

NOTA FINALE

Il Consiglio di Classe ha approvato il presente documento nella seduta del 9 maggio 2023.

ALLEGATI

- 1.** Programmazione annuale didattica educativa del Consiglio di classe
- 2.** Programmazioni disciplinari e relazioni finali dei docenti
- 3.** UdA interdisciplinari
- 4.** Simulazione brevi della 1^a e 2^a prova con griglie di valutazione adottate
- 5.** Esempi di materiali elaborati dal Consiglio di Classe per l'avvio del colloquio d'esame